

## INDICE SEZIONI PTOF

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
POMIGLIANO I.C. SULMONA	NAAA8G201Q
POMIGLIANO - SALESIANI	NAAA8G202R

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

POMIGLIANO - SULMONA

NAEE8G2011

POMIGLIANO - FIUME

NAEE8G2022

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CATULLO	NAMM8G201X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **POMIGLIANO I.C. SULMONA NAAA8G201Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **POMIGLIANO - SALESIANI NAAA8G202R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **POMIGLIANO - SULMONA NAAE8G2011**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**POMIGLIANO - FIUME NAE8G2022**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CATULLO NAMM8G201X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica.

All'interno del Progetto d'intervento proprio di ogni classe i docenti, valutati i ritmi di sviluppo, gli stili cognitivi, le caratteristiche psicologiche di ciascun alunno e il precedente sviluppo del curricolo, determinano la distribuzione oraria settimanale effettiva funzionale al miglior perseguimento delle finalità unitarie del progetto educativo.

## Approfondimento

### **SCUOLA PRIMARIA**

Per le discipline è previsto il seguente monte ore settimanale:

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Lingua straniera (inglese)	1	2	3	3	3
Storia	1	1	1	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Matematica	6	6	5	5	5



Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	1	1
Religione	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**MONTE ORE (TRASVERSALI) ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA: N. 33 ORE PER TUTTE LE CLASSI**

La stessa articolazione oraria si mantiene per le classi a tempo pieno (40 ore settimanali) che prevede, inoltre, l'inserimento del tempo mensa e l'incremento delle ore nelle varie aree disciplinari.

Gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica svolgeranno attività alternative inerenti alla cittadinanza globale con docenti incaricati.

### ***Articolazione dell'orario settimanale***

Le attività didattiche su delibera del Consiglio d'istituto si svolgono normalmente in orario antimeridiano per la scuola primaria e SSIG e antimeridiano e pomeridiano per la scuola dell'infanzia.

In caso di progetti extracurricolari è previsto un rientro pomeridiano di 2/3 h per una o due volte nella settimana per la scuola primaria e SSIG e attività antimeridiane il sabato .

### ***Orario di lavoro dei docenti***

L'orario di servizio settimanale dei docenti di scuola dell'infanzia è costituito da 25 ore distribuite su cinque giorni.

L'orario di servizio settimanale dei docenti di scuola primaria è costituito da 24 ore di cui 22 ore d'insegnamento e 2 ore di programmazione didattica.

L'orario di servizio settimanale dei docenti di scuola secondaria di 1° grado è costituito da 18 ore di d'insegnamento.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C.4? SULMONA -CATULLO-SAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

## **Approfondimento**

### **□ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

La costruzione di un curricolo verticale nasce dalla necessità di inquadrare il processo di insegnamento e apprendimento in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi e verificabili gli esiti, al fine di rendere efficace l'intero percorso di istruzione e formazione nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni e di un proficuo inserimento di ciascuno nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro.

Il contesto di riferimento per la strutturazione del presente curricolo verticale è rappresentato:

- dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo di Lisbona (2006) che individua e sollecita la promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente per una crescita intelligente, sostenibile e

inclusiva entro il 2020;

- dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, e in particolare Obiettivo 4, documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030, ossia *formare individui che siano agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni;*

- dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari che pongono attenzione particolare al seguente obiettivo: *garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.*

- dalla LEGGE 107. La legge n.107/2015 che mira a creare un sistema educativo proiettato verso il prossimo futuro in cui la qualità dell'istruzione rivestirà un ruolo insostituibile nella formazione delle nuove generazioni in un contesto culturale ed economico caratterizzato da rapidi cambiamenti.

- dalle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



- dagli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Considerando tutto ciò, per costruire società eque, sostenibili e prospere, bisogna favorire l'acquisizione di competenze vaste, in grado di includere elementi cognitivi, affettivi, intenzionali e motivazionali. Di conseguenza, gli obiettivi specifici di apprendimento devono essere promossi considerando tre diversi contesti: **cognitivo** ("conoscenza e capacità di pensiero"), **socio-emotivo** ("abilità sociali che permettano di collaborare, unite a una "capacità di autoriflessione su valori, attitudini e motivazioni che rendono capaci di sviluppare se stessi"), **comportamentale** (definizione della "capacità di azione").

In tale accezione i saperi e le abilità rappresentano il substrato delle competenze che devono essere individuate e incentivate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione intorno a nuclei fondanti in un percorso progressivo e articolato in tappe intermedie. Quindi, l'obiettivo della costruzione del presente curriculum (che parte dalla scuola dell'infanzia e, attraverso quella primaria, giunge al segmento della secondaria di primo grado) è quello di **delineare all'interno dell'istituzione scolastica un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, declinato in obiettivi d'apprendimento condivisi in riferimento alle competenze e ai traguardi da conseguire in termini di risultati attesi.**

Il curriculum verticale è altresì uno strumento operativo utile per i docenti in quanto favorisce occasioni di confronto in una dimensione collaborativa e cooperativa, sia promuovendo una metodologia di lavoro più scientifica e matura attraverso pratiche riflessive costanti sui processi di insegnamento e apprendimento messi in atto, sia permettendo di rinnovare in profondità le metodologie didattiche e le tecniche di valutazione, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto aderisce e promuove progetti finalizzati allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

#### MACROCOMPETENZE, COMPETENZE, LIFE SKILL

MACRO-COMPETENZE	COMPETENZE	LIFE SKILL
<b>Saper comunicare</b>	Comunicazione nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale Gestione delle emozioni Creatività/senso critico Empatia autocoscienza
<b>Saper selezionare</b>	Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia Competenza digitale	Problem solving Comunicazione efficace
<b>Saper leggere</b>	Comunicazione nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale Gestione delle emozioni Creatività/senso critico

	Competenza digitale	Empatia autocoscienza
<b>Saper generalizzare</b>	Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale	Problem solving/ Autocoscienza/ Senso critico/ Gestione dello stress Comunicazione efficace Creatività Empatia Autocoscienza
<b>Saper strutturare</b>	Competenze sociali e civiche	Autocoscienza/ Senso critico/ Gestione dello stress Capacità di relazione interpersonale/ Gestione delle emozioni Creatività Empatia
<b>Saper progettare</b>	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Senso critico Problem solving/ decision making Creatività Gestione delle emozioni Gestione dello stress autocoscienza

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**SCUOLA PRIMARIA** (dalla certificazione delle competenze DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742)

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di

		<p>adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>
2	Comunicazione nella lingua straniera	<p>E in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>
4	Competenze digitali	<p>Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p>
5	Imparare ad imparare	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>
6	Competenze sociali e civiche	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>
7	Spirito di iniziativa *	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>
8	Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>
		<p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e</p>

9		<p>di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p> <p>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

#### **Livelli Indicatori esplicativi**

**A: Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B: Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C: Base:** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper

applicare basilari regole e procedure apprese.

**D: Iniziale:** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

#### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** (dalla certificazione delle competenze

DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742)



	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso

		tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....	

**Indicatori esplicativi**

**A - Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone, sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B - Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C - Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D - Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### **Obiettivi Educativi trasversali**

#### **Struttura della personalità**

- Costruire la propria identità
- Accrescere l'autocontrollo
- Essere assertivo
- Autorientarsi

Tali obiettivi permetteranno l'assunzione di comportamenti consapevoli, autonomi e attivi che evidenzieranno competenze autogestionali e decisionali.

#### **Relazionalità**

- Prendersi cura di sé
- Rispettare gli altri e l'ambiente
- Dialogare e mediare nei rapporti interpersonali

Avere consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita

Il perseguimento di tali obiettivi favorirà l'assunzione di comportamenti costruttivi, tolleranti, collaborativi e aderenti a valori condivisi.

#### **Metodo di studio**

- Avere consapevolezza dell'importanza della partecipazione alla vita

della classe

- Incrementare l'impegno
- Organizzare il lavoro scolastico

Tali obiettivi mirano all'assunzione di comportamenti responsabili verso se stessi e gli altri, collaborativi, disponibili, basati su competenze operative e metacognitive.

### ***Indicatori comuni***

- Gestione di se stesso
- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe/sezione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della scuola.
- Autonomia nel lavoro scolastico (è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace);
- Autonomia nelle scelte personali
- Impegno a scuola e a casa
- Relazione con gli altri (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo);
- flessibilità, resilienza e creatività: (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.);
- responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta);
- consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

### ***Obiettivi Cognitivi Trasversali***

Sono gli obiettivi che si riferiscono allo sviluppo e all'acquisizione di capacità, abilità e competenze personali nei diversi campi d'esperienza e di apprendimento, per poter disporre di adeguati strumenti di indagine,

conoscenza e comprensione della realtà:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Ascoltare e comprendere
- Osservare, individuare, descrivere e ordinare
- Acquisire gli alfabeti e le capacità di utilizzarli adeguatamente in contesti di vita quotidiana.
- Comprendere ed esprimersi con linguaggi diversi
- Utilizzare codici diversi dalla parola tra loro integrati · Stimolare la "curiosità cognitiva" e lo spirito critico

### **SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

- Rievocare conoscenze
- Comprendere il “senso” delle conoscenze
- Conoscere gli elementi propri della disciplina
- Applicare le conoscenze, abilità e competenze acquisite in attività diversificate
- Analizzare le parti dell'esperienza
- Individuare le relazioni tra le parti dell'esperienza
- Sintetizzare l'esperienza
- Valutare le decisioni da assumere considerando criteri motivati
- Analizzare gli elementi propri di ogni singola disciplina e la possibile relazione con quelli di altre discipline
- Acquisire un efficace metodo personale di studio

Ogni docente concorrerà al progressivo raggiungimento degli obiettivi esplicitati e cercherà di evitare che il sapere venga frammentato e “trasmesso”. I docenti tutti lavoreranno affinché gli allievi possano acquisire davvero competenze più ampie e trasversali, necessarie alla promozione della convivenza civile e della partecipazione attiva alla vita sociale nelle sue diverse

articolazioni.

Inoltre, ogni insegnante contribuirà alla costruzione del curricolo orizzontale attraverso l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva. Per la definizione degli obiettivi curricolari specifici i punti di riferimento sono gli obiettivi di apprendimento per il curricolo posti dalle Indicazioni per il curricolo 2012.

Si evidenzia anche che per tale definizione si preferisce adottare il raggruppamento delle discipline per aree perché rende ancora più esplicita la possibilità d'interazione e di collaborazione tra le discipline.

### ***Obiettivi disciplinari***

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### ***Il sé e l'altro***

1. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
2. Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.
3. Essere consapevole di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.
4. Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
6. Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

##### ***Il corpo e il movimento***

Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentano al bambino una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

### ***Immagini, suoni, colori***

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

### ***I discorsi e le parole***

Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.

Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale da utilizzare in differenti situazioni comunicative.

Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

### ***La conoscenza del mondo***

Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

## **SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

### ***Area Linguistico-Artistico-Espressiva***

(Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica)

1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono;

2. Apprendere le forme utili a rappresentare la propria personalità e il mondo circostante;

3. Apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a disposizione, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra;

4. Compiere operazioni di traduzione da un codice a un altro per favorire la conoscenza degli elementi comuni dei vari linguaggi, ma anche la loro specificità;

5. Sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi attraverso la comprensione e la produzione di ipertesti;

6. Riconoscere che nella realtà quotidiana i vari linguaggi si sviluppano e si integrano a vicenda, allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata;

7. Riflettere sulla lingua in modo da individuare omogeneità e differenze, stabilità e variabilità tra le lingue comunitarie;

8. Utilizzare i linguaggi multimediali.

### ***Area Storico-Geografica***

(Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione)

1. Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, considerando i seguenti processi cognitivi: **PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**
  - Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle;
  - Conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare i principi fondamentali della Costituzione
  - Conoscere, comprendere, analizzare, sintetizzare i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato;
  - Conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale;
2. Conoscere, comprendere, analizzare, sintetizzare e valutare avvenimenti



- della storia nazionale, europea e mondiale e gli elementi del contesto spaziale da quello locale a quello mondiale;
3. Comprendere che la conoscenza del passato aiuta a capire molte questioni della vita sociale odierna;
  4. Osservare la realtà storica e quella geografica da diversi punti di vista
  5. Utilizzare strumenti diversi per ricercare risposte a quesiti relativi all'attualità e al patrimonio storico-geografico;
  6. Descrivere ed interpretare i sistemi territoriali e i fenomeni storico/sociali utilizzando anche grafici e modelli;
  7. Apprezzare il valore e i prodotti del lavoro scientifico professionale grazie al ricorso anche alle pratiche del laboratorio;
  8. Salvaguardare il patrimonio storico e naturale.

***Area Matematico-Scientifico-Tecnologica***

(Matematica, Scienze naturali e sperimentali, Tecnologia)

1. Mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare", utilizzando strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti, artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani.
2. Esercitare capacità di critica e di giudizio;
3. Leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre in grande abbondanza;  
Pr4iv.ilegiare l'elemento fondamentale comune alle discipline dell'area, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo.

Ciò accade quando:

1. egli formula proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze;
2. progetta e sperimenta;
3. discute e argomenta le proprie scelte;
4. impara a raccogliere

**EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La costruzione di un curricolo verticale nasce dalla necessità di inquadrare il processo di insegnamento e apprendimento in una logica di "sistema

integrato", in cui siano chiari gli obiettivi e verificabili gli esiti, al fine di rendere efficace l'intero percorso di istruzione e formazione nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni e di un proficuo inserimento di ciascuno nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro.

Il contesto di riferimento per la strutturazione del presente curriculum verticale è rappresentato:

- dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo di Lisbona (2006) che individua e sollecita la promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva entro il 2020;
- dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, e in particolare Obiettivo 4, documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030, ossia *formare individui che siano agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni;*
- dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari che pongono attenzione particolare al seguente obiettivo: *garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.*
- dalla LEGGE 107. La legge n.107/2015 che mira a creare un sistema educativo proiettato verso il prossimo futuro in cui la qualità dell'istruzione rivestirà un ruolo insostituibile nella formazione delle nuove generazioni in un contesto culturale ed economico caratterizzato da rapidi cambiamenti.

- dalle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
  
- dagli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Considerando tutto ciò, per costruire società eque, sostenibili e prospere, bisogna favorire l'acquisizione di competenze vaste, in grado di includere elementi cognitivi, affettivi, intenzionali e motivazionali. Di conseguenza, gli obiettivi specifici di apprendimento devono essere promossi considerando tre diversi contesti: **cognitivo** ("conoscenza e capacità di pensiero"), **socio-emotivo** ("abilità sociali che permettano di collaborare, unite a una "capacità di autoriflessione su valori, attitudini e motivazioni che rendono capaci di sviluppare se stessi"), **comportamentale** (definizione della "capacità di azione").

In tale accezione i saperi e le abilità rappresentano il substrato delle competenze che devono essere individuate e incentivate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione intorno a nuclei fondanti in un percorso progressivo e articolato in tappe intermedie. Quindi, l'obiettivo della costruzione del presente curriculum (che parte dalla scuola dell'infanzia e, attraverso quella primaria, giunge al segmento della secondaria di primo grado) è quello di **delineare all'interno dell'istituzione scolastica un processo unitario, graduale e coerente, continuo e**

progressivo, verticale ed orizzontale, declinato in obiettivi d'apprendimento condivisi in riferimento alle competenze e ai traguardi da conseguire in termini di risultati attesi.

Il curriculum verticale è altresì uno strumento operativo utile per i docenti in quanto favorisce occasioni di confronto in una dimensione collaborativa e cooperativa, sia promuovendo una metodologia di lavoro più scientifica e matura attraverso pratiche riflessive costanti sui processi di insegnamento e apprendimento messi in atto, sia permettendo di rinnovare in profondità le metodologie didattiche e le tecniche di valutazione, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto aderisce e promuove progetti finalizzati allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

#### MACROCOMPETENZE, COMPETENZE, LIFE SKILL

MACRO-COMPETENZE	COMPETENZE	LIFE SKILL
Saper comunicare	Comunicazione nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale Gestione delle emozioni Creatività/senso critico Empatia autocoscienza
Saper selezionare	Competenza in matematica e	Problem solving

	<p>competenze di base in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Comunicazione efficace</p>
<b>Saper leggere</b>	<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Comunicazione efficace</p> <p>Capacità di relazione interpersonale</p> <p>Gestione delle emozioni</p> <p>Creatività/senso critico</p> <p>Empatia autocoscienza</p>
<b>Saper generalizzare</b>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Problem solving/ Autocoscienza/ Senso critico/ Gestione dello stress Comunicazione efficace Creatività Empatia Autocoscienza</p>
<b>Saper strutturare</b>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Autocoscienza/ Senso critico/ Gestione dello stress Capacità di relazione interpersonale/ Gestione delle emozioni Creatività Empatia</p>
<b>Saper progettare</b>	<p>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Senso critico Problem solving/ decision making Creatività Gestione delle emozioni</p>

		Gestione dello stress autocoscienza
--	--	----------------------------------------

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**SCUOLA PRIMARIA** (dalla certificazione delle competenze DECRETO MIUR  
03.10.2017, PROT. N. 742)

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da

		solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E in grado di realizzare e semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....	

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

### Livelli Indicatori esplicativi

**A: Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B: Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le

conoscenze e le abilità acquisite.

**C: Base:** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper

applicare basilari regole e procedure apprese.

**D: Iniziale:** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** (dalla certificazione delle competenze

DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.



		Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e

		interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....	

### Indicatori esplicativi

**A - Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone, sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B - Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C - Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D - Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### Obiettivi Educativi trasversali

#### **Struttura della personalità**

- Costruire la propria identità
- Accrescere l'autocontrollo
- Essere assertivo
- Autorientarsi

Tali obiettivi permetteranno l'assunzione di comportamenti consapevoli, autonomi e attivi che evidenzieranno competenze autogestionali e decisionali.

### ***Relazionalità***

- Prendersi cura di sé
- Rispettare gli altri e l'ambiente
- Dialogare e mediare nei rapporti interpersonali

Avere consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita

Il perseguimento di tali obiettivi favorirà l'assunzione di comportamenti costruttivi, tolleranti, collaborativi e aderenti a valori condivisi.

### ***Metodo di studio***

- Avere consapevolezza dell'importanza della partecipazione alla vita della classe
- Incrementare l'impegno
- Organizzare il lavoro scolastico

Tali obiettivi mirano all'assunzione di comportamenti responsabili verso se stessi e gli altri, collaborativi, disponibili, basati su competenze operative e metacognitive.

### ***Indicatori comuni***

- Gestione di se stesso
- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe/sezione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della scuola.
- Autonomia nel lavoro scolastico (è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace);
- Autonomia nelle scelte personali
- Impegno a scuola e a casa
- Relazione con gli altri (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo);
- flessibilità, resilienza e creatività: (reagisce a situazioni o esigenze non

- previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.);
- responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta);
- consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

### ***Obiettivi Cognitivi Trasversali***

Sono gli obiettivi che si riferiscono allo sviluppo e all'acquisizione di capacità, abilità e competenze personali nei diversi campi d'esperienza e di apprendimento, per poter disporre di adeguati strumenti di indagine, conoscenza e comprensione della realtà:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Ascoltare e comprendere
- Osservare, individuare, descrivere e ordinare
  
- Acquisire gli alfabeti e le capacità di utilizzarli adeguatamente in contesti di vita quotidiana.
  
- Comprendere ed esprimersi con linguaggi diversi
- Utilizzare codici diversi dalla parola tra loro integrati · Stimolare la "curiosità cognitiva" e lo spirito critico

#### **SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

- Rievocare conoscenze
- Comprendere il "senso" delle conoscenze
- Conoscere gli elementi propri della disciplina
- Applicare le conoscenze, abilità e competenze acquisite in attività diversificate
- Analizzare le parti dell'esperienza

- Individuare le relazioni tra le parti dell'esperienza
- Sintetizzare l'esperienza
- Valutare le decisioni da assumere considerando criteri motivati
- Analizzare gli elementi propri di ogni singola disciplina e la possibile relazione con quelli di altre discipline
- Acquisire un efficace metodo personale di studio

Ogni docente concorrerà al progressivo raggiungimento degli obiettivi esplicitati e cercherà di evitare che il sapere venga frammentato e "trasmesso". I docenti tutti lavoreranno affinché gli allievi possano acquisire davvero competenze più ampie e trasversali, necessarie alla promozione della convivenza civile e della partecipazione attiva alla vita sociale nelle sue diverse articolazioni.

Inoltre, ogni insegnante contribuirà alla costruzione del curricolo orizzontale attraverso l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva. Per la definizione degli obiettivi curricolari specifici i punti di riferimento sono gli obiettivi di apprendimento per il curricolo posti dalle Indicazioni per il curricolo 2012.

Si evidenzia anche che per tale definizione si preferisce adottare il raggruppamento delle discipline per aree perché rende ancora più esplicita la possibilità d'interazione e di collaborazione tra le discipline.

### ***Obiettivi disciplinari***

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### ***Il sé e l'altro***

1. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
2. Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.
3. Essere consapevole di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.



4. Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
6. Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### ***Il corpo e il movimento***

Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentano al bambino una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

### ***Immagini, suoni, colori***

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

### ***I discorsi e le parole***

Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.

Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni

attraverso il linguaggio verbale da utilizzare in differenti situazioni comunicative.

3. Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

### ***La conoscenza del mondo***

1. Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

2. Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

3. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

## **SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

### ***Area Linguistico-Artistico-Espressiva***

(Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica)

1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono;

2. Apprendere le forme utili a rappresentare la propria personalità e il mondo circostante;

3. Apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a disposizione, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra;

4. Compiere operazioni di traduzione da un codice a un altro per favorire la conoscenza degli elementi comuni dei vari linguaggi, ma anche la loro specificità;

5. Sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi attraverso la comprensione e la produzione di ipertesti;

6. Riconoscere che nella realtà quotidiana i vari linguaggi si sviluppano e si integrano a vicenda, allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata;

7. Riflettere sulla lingua in modo da individuare omogeneità e differenze, stabilità e variabilità tra le lingue comunitarie;

8. Utilizzare i linguaggi multimediali.

### ***Area Storico-Geografica***

(Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione)

1. Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, considerando i seguenti processi cognitivi: **PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**
  - Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle;
  - Conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare i principi fondamentali della Costituzione
  - Conoscere, comprendere, analizzare, sintetizzare i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato;
  - Conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale;
2. Conoscere, comprendere, analizzare, sintetizzare e valutare avvenimenti della storia nazionale, europea e mondiale e gli elementi del contesto spaziale da quello locale a quello mondiale;
3. Comprendere che la conoscenza del passato aiuta a capire molte questioni della vita sociale odierna;
4. Osservare la realtà storica e quella geografica da diversi punti di vista
5. Utilizzare strumenti diversi per ricercare risposte a quesiti relativi all'attualità e al patrimonio storico-geografico;
6. Descrivere ed interpretare i sistemi territoriali e i fenomeni storico/sociali utilizzando anche grafici e modelli;
7. Apprezzare il valore e i prodotti del lavoro scientifico professionale grazie al ricorso anche alle pratiche del laboratorio;
8. Salvaguardare il patrimonio storico e naturale.

### ***Area Matematico-Scientifico-Tecnologica***

(Matematica, Scienze naturali e sperimentali, Tecnologia)

1. Mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare", utilizzando strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti, artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani.
2. Esercitare capacità di critica e di giudizio;
3. Leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre in grande abbondanza;



Pr4iv.ilegiare l'elemento fondamentale comune alle discipline dell'area, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo.

Ciò accade quando:

1. egli formula proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze;
2. progetta e sperimenta;
3. discute e argomenta le proprie scelte;
4. impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate;
5. negozia e costruisce significati "interindividuali";
6. porta a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
7. Riflettere sui propri percorsi di conoscenza, ciascuno dei quali può essere precisato e approfondito da passi successivi;
8. Apprezzare i nuovi strumenti di indagine e di rappresentazione;
9. Leggere il presente e prevedere alternative future.

**INVALSI:** Impostazione della programmazione didattica in conformità ai quadri di riferimento d'italiano e matematica forniti dall'INVALSI e adeguamento della stessa in base alla restituzione dei dati delle classi prime e terze, annualmente comunicati dall'Istituto. Diffusione e socializzazione delle elaborazioni dei risultati.

5. negozia e costruisce significati "interindividuali";
6. porta a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
7. Riflettere sui propri percorsi di conoscenza, ciascuno dei quali può essere precisato e approfondito da passi successivi;
8. Apprezzare i nuovi strumenti di indagine e di rappresentazione;
9. Leggere il presente e prevedere alternative future.

**INVALSI:** Impostazione della programmazione didattica in conformità ai quadri di riferimento d'italiano e matematica forniti dall'INVALSI e adeguamento della stessa in base alla restituzione dei dati delle classi prime e terze, annualmente comunicati dall'Istituto. Diffusione e socializzazione delle elaborazioni dei risultati.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è sempre un evento critico nel senso che è carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. Lo scopo del progetto, pertanto, è "organizzare", curare, tenere sotto controllo questo delicato momento predisponendo le circostanze, gli atti, gli atteggiamenti, il "clima" adatto per accogliere adeguatamente gli allievi e i genitori e per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire loro di ben usufruire dei servizi educativi.

### ❖ **PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO "CONOSCERSI È MEGLIO" (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

In sintonia con la C.M. 339/92 la continuità educativa si propone la realizzazione di momenti di incontro tra gli alunni e gli insegnanti dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° gr., per facilitare la transizione, da un'esperienza e contesto conosciuti e l'inizio di un nuovo periodo del proprio percorso educativo. Il progetto "Continuità - Orientamento" si sviluppa nell'ambito di tre step: il primo step realizza attività di accoglienza per i nuovi alunni di classe prima di SP in varie occasioni festive, di promozione per i futuri nuovi iscritti, attraverso incontri in orario antimeridiano e momenti comuni fra bambini dei cinque anni e alunni di classe prima e di classe quinta. Il secondo step vede coinvolti i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti della scuola primaria al fine di sviluppare un raccordo pedagogico-curricolare-organizzativo condiviso e creare le condizioni necessarie a sostenere un costruttivo ed armonico passaggio tra i due ordini di scuola. Il terzo step vede impegnati i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado territoriali ed extraterritoriali al fine di rendere la scuola il centro di raccolta di informazioni provenienti dal mondo circostante e di elaborazione delle stesse perché diventino patrimonio degli alunni. L'orientamento, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, mira ad aiutare gli allievi a maturare atteggiamenti che permettano loro di attuare un progetto di vita, tende a renderli capaci di scegliere responsabilmente ed autonomamente la futura attività professionale più adatta a soddisfare le loro esigenze e quelle della società in cui vivono.

**❖ CODING (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

Lo sviluppo delle competenze digitali si avvia nella scuola con l'introduzione al coding per avvicinare gli alunni al pensiero computazionale. Insegnare ai ragazzi alcuni elementi della programmazione per essere in grado, non di usare un computer ma di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze. Imparare a programmare rende i nativi digitali produttori e soggetti attivi delle tecnologie. Il coding non è una materia di studio ma uno STRUMENTO PER AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI. Una volta imparato il procedimento gli alunni possono applicarlo a tutte le discipline di studio. Si prevede la partecipazione ad eventi quali "L'ora del codice" ed eventi collegati alla piattaforma "programma il futuro".

**❖ PROGETTO LEGALITÀ (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

Il Progetto si realizza con numerose attività interdisciplinari durante le ore curricolari finalizzate ad abbracciare tante iniziative. Ogni docente sceglierà l'iniziativa e le modalità che riterrà più adatte in relazione alla propria disciplina e al progetto di ogni singola classe. E' prevista la collaborazioni con Associazioni del territorio.

**❖ CINEMA TEATRO (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

La scuola propone agli alunni la visione di spettacoli cinematografici e teatrali che rispondano a precise finalità educativo-didattiche e siano adeguati alle varie fasce d'età. Gli spettacoli vengono in genere realizzati presso il cinema Gloria di Pomigliano d'Arco e sono a pagamento dei genitori.

**❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

La scuola propone agli alunni visite guidate (entro l'orario scolastico) e viaggi d'istruzione (solo per le classi V di una giornata) in coerenza con i percorsi didattici e gli interessi degli alunni delle varie fasce d'età. Le visite sono a carico dei genitori.

**❖ CELEBRAZIONI DI SOLENNITÀ CIVILI E RELIGIOSE (SCUOLA SECONDARIA, PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

Attività educative quali letture, conversazioni, visioni di filmati relativi alle seguenti occasioni: Giorno della Memoria (27 gennaio), Don Bosco e i giovani (31 gennaio), Commemorazione delle vittime delle foibe (10 febbraio), Giornata della Legalità (19

marzo, morte di don Peppino Diana “Per amore del mio popolo non tacerò”).

❖ **PROGETTO EMERGENCY (SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA)**

Rappresentanti dell’associazione Emergency intervengono nelle classi IV e V di Scuola primaria e II e III di Scuola secondaria con racconti, immagini e testimonianze tratti dalla loro esperienza umanitaria in zone di guerra e promuovono la solidarietà, il rispetto e la pratica dei diritti umani, in particolare di quello della cura. Lo scopo è quello di trasmettere un messaggio positivo: si può fare concretamente qualcosa per restituire una vita dignitosa alle vittime di guerra, contribuendo alla costruzione di un futuro di solidarietà e di rispetto dei diritti fondamentali. Solo attraverso la corretta informazione e la sensibilizzazione delle nuove generazioni è possibile sperare in un cambiamento reale della società e gettare le basi per un futuro migliore per tutti.

❖ **PROGETTI DI PREVENZIONE (SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA)**

□ Progetto di prevenzione dai rischi connessi all’uso di fuochi d’artificio durante alcune festività celebrate nel corso dell’anno. □ Progetti di prevenzione dei pericoli della strada, a cura della Polizia Municipale, con un percorso di educazione stradale, destinato agli alunni delle classi quinte □ Progetto di prevenzione dai rischi connessi alla navigazione in Internet per la diffusione delle conoscenze sulla dipendenza telematica e sul fenomeno del cyberbullismo, svolto in collaborazione con la Polizia postale.

❖ **PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA)**

I progetti di recupero e potenziamento sono realizzati dalle insegnanti dell’organico di potenziamento in orario curricolare a seconda delle esigenze individuali delle classi.

❖ **FESTA DELL'ALBERO (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

Il Progetto è realizzato in occasione della Festa dell'albero nel mese di novembre. Tutti gli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia partecipano ad una manifestazione finale con canti, poesie, mostra dei lavori realizzati a tema. E' prevista la piantumazione di alberi nei giardini dei plessi.

❖ **PROGETTO NATALE (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

Il progetto curricolare ha lo scopo di creare un'atmosfera serena, accogliente, insolita e stimolante finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per poter stare bene con se stessi e con gli altri. È prevista una manifestazione finale con il coinvolgimento di tutte le classi.

#### ❖ **PROGETTO CARNEVALE IN ALLEGRIA (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA)**

Il Carnevale, un momento elettrizzante di allegria, divertimento, socializzazione, consente ai bambini di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana della scuola e, allo stesso tempo è occasione per numerose attività didattiche ed esperienze d'apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali.

#### ❖ **"SPORT DI CLASSE" (SCUOLA PRIMARIA)**

Progetto curricolare promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni al fine di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

#### ❖ **CRESCERE FELIX-SPUNTINO IN CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)**

Progetto di educazione alimentare a cura del Dipartimento di Prevenzione -S.I.A.N.UOS Igiene della Nutrizione-ASLNA3SUD che affronta il tema della promozione di una corretta alimentazione e di un'adeguata attività fisica, proponendo un corso di formazione per i docenti e itinerari didattici e prevedendo anche incontri degli esperti con i genitori e con gli alunni.

#### ❖ **ARTISTICAMENTE**

Il progetto curricolare vuole coinvolgere e avvicinare tutti i bambini all'arte visiva e manipolativa nella sua dominante percettiva attraverso un percorso di scoperta delle opere d'arte e di osservazione del mondo circostante. Sono previsti un incontro con un artista alla galleria d'arte (Christopher Muri) e l'allestimento di una piccola mostra d'arte in concomitanza con la conclusione del progetto curricolare "Il mio orto- il mio giardino". (tutte le sezioni del plesso Salesiane).

#### ❖ **IL MIO ORTO – IL MIO GIARDINO**

Il progetto propone attività in cui i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e manipolazione. A fine anno sarà allestito un angolo dei prodotti della terra in concomitanza con la mostra d'arte del progetto curricolare “ArtisticaMENTE”. (tutte le sezioni del plesso Salesiane).

#### ❖ **PROGETTO CONTINUITÀ: IL LAPBOOK DEI MIEI RICORDI**

Il progetto curricolare mira a garantire una continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria offrendo esperienze e attività che proseguono e si concludono nel primo periodo della scuola primaria. Verrà realizzato un Lapbook che conterrà materiale elaborato da ogni bambino riguardanti i momenti più belli e di crescita vissuti nel corso dell'anno scolastico. (tutte le sezioni del plesso Salesiane).

#### ❖ **L'OASI DEI SENSI**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il bambino non impara, ma costruisce il suo sapere attraverso le esperienze legate ai cinque sensi (tutte le sezioni del plesso Salesiane).

#### ❖ **SE MI ASCOLTI TI RACCONTO UNA STORIA**

Il progetto, che si svolgerà in orario curricolare, prevede la lettura di libri per l'infanzia con lo scopo di espandere il pensiero, sviluppare nel bambino la fantasia, la creatività, la concentrazione, l'ascolto. Verranno allestiti dei pannelli che raccoglieranno i disegni realizzati dai bambini (tutte le sezioni del plesso Salesiane).

#### ❖ **DRAMA TIME: TEATRO IN LINGUA INGLESE**

Progetto curricolare che mira a facilitare la comprensione in L2 attraverso una serie di attività inizialmente di ascolto e di comprensione orale con il TPR E ACTION SONGS. Successivamente, con il coinvolgimento motorio, avverrà l'apprendimento della lingua diversa dalla propria ossia in modo naturale “learning by playing”: saranno proposte attività ludiche con il code switching, attività di role playing, registrazioni delle voci con l'utilizzo di supporti visivi come le flashcards, rappresentazioni grafiche delle attività laboratoriali, memorizzazione di filastrocche in rima, drammatizzazione di una fiaba con relative canzoncine. (tutte le sezioni del plesso Salesiane).



### **NESSUNO PUÒ FARCELA DA SOLO (IMPARIAMO LA SOLIDARIETÀ)**

Progetto che propone attività ludico-educativi che, partendo dalla tematica del Natale, mirano al conseguimento del valore della solidarietà. (1 A Sulmona).

### **❖ TI RACCONTO UNA FIABA**

Il progetto prevede attività laboratoriali da svolgersi in orario curricolare che hanno lo scopo di stimolare la creatività, l'ascolto, la comprensione e l'attenzione dei bambini attraverso la lettura di testi per l'infanzia. (1 A Sulmona).

### **❖ MUSICANTANDO IL MONDO**

Progetto curricolare ed extra curricolare rivolto a tutti gli alunni del plesso Sulmona. È pensato come un viaggio interculturale attraverso la musica, il canto, la danza in una prospettiva di cittadinanza globale.

### **❖ IO NEL MOVIMENTO DELLE COSE**

Progetto curricolare (1C 4/5 anni del plesso Sulmona) che prevede un percorso corporeo-percettivo-espressivo nello spazio e la realizzazione di un lap-book percettivo a grandi dimensioni ed espressività corporea nello spazio (Danza – mimica – motricità – estetica – musicale)

### **❖ AMICI LIBRI (TUTTE LE SECONDE)**

Il progetto, che prevede a un laboratorio espressivo, arte e manualità e la collaborazione con l'Associazione "For children", ha la finalità di promuovere la lettura nei piccoli allievi, favorendo il piacere di leggere sia in classe con l'insegnante, sia a casa con i genitori; infatti esso prevede anche il coinvolgimento dei genitori in momenti particolari del percorso, che si conclude con l'incontro con l'autore del testo adottato, momento finale che permetterà ai bambini di fare un'esperienza insolita, scoprendo chi e cosa c'è "dietro" un libro.

### **❖ LABORATORIO ESPRESSIVO, ARTE E MANUALITÀ**

Progetto curricolare ed extra-curricolare per le classi seconde del plesso Sulmona. Vedi successivamente, in progetti extra-curricolari.

### **❖ LABORATORIO ESPRESSIVO, ARTE E MANUALITÀ**

Progetto curricolare ed extra-curricolare per le classi seconde del plesso Sulmona. Vedi successivamente, in progetti extra-curricolari.

#### ❖ **FAVOLANDO**

Il progetto si articolerà nelle ore curricolari di Italiano e Arte Immagine in entrambe le classi quarte del plesso Sulmona, in riferimento all'orario delle singole discipline. Agli alunni saranno proposte le seguenti attività: Letture di testi classici, fiabe e racconti. Comprensione ed elaborazione dei testi ascoltati e/o letti. Acquisizione delle tecniche di lettura di un romanzo. Laboratorio della fantasia creativa: Storytelling. Uso di varie tecniche (pittura, collage ecc.) per fare un'unica opera insieme. Partecipazione a varie forme di gioco, collaborando con gli altri. Esecuzione di movimenti statici e dinamici singolarmente e in gruppo, rispettando sequenze motorie e ritmi musicali. È prevista la collaborazione con il Centro La Pira e l'Associazione Cinelibro. □ Favolando (classi IV A e B del plesso Sulmona)

#### ❖ **UN ANNO CON IL PICCOLO PRINCIPE**

Laboratorio artistico-espressivo che, attraverso la lettura del testo "Il piccolo principe", mira a sviluppare nei bambini la capacità di riflettere su fatti, emozioni, stati d'animo, valori condivisi. Prevede la realizzazione di testi, cartelloni, lapbook, poesie (classi IV A del plesso Salesiane).

#### ❖ **"UN MONDO DI EMOZIONI"**

Il progetto si articolerà nelle ore curricolari delle attività per il sostegno. Agli alunni saranno proposte le seguenti attività: Letture di semplici testi, attività grafico-pittoriche, utilizzo del corpo per esprimere le emozioni. (Classi quinte-sostegno, plesso Sulmona).

#### ❖ **MUSICANTANDO IL MONDO (TUTTE LE SEZIONI DEL PLESSO SULMONA)**

Progetto curricolare e extra curricolare rivolto a tutti gli alunni del plesso Sulmona. È pensato come un viaggio interculturale attraverso la musica, il canto, la danza in una prospettiva di cittadinanza globale.

#### ❖ **"LABORATORIO ESPRESSIVO, ARTE E MANUALITÀ"**



Il progetto, che si realizza attraverso attività laboratoriali sia in orario curricolare nelle ore di arte e immagine e tecnologia, in raccordo con le attività di italiano relative al progetto lettura, ha la finalità di sviluppare il potenziale espressivo degli alunni partendo dalla lettura di testi previsti nel progetto lettura alla realizzazione di manufatti inerenti le storie lette. Viene data ad ogni allievo la possibilità di esprimersi, oltre che linguisticamente, anche attraverso l'uso di materiali e la realizzazione di piccoli manufatti, in modo personale, favorendo in tal modo lo sviluppo della creatività e delle abilità manipolative, la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, l'esperienza sensoriale con i materiali, nell'ottica dell'inclusività. (classi seconde Sulmona).

#### ❖ **LA PACE È POSSIBILE...E COMINCIA DA ME!**

Questo progetto è un suggerimento per aiutare a sperimentare che la "Pace" può diventare un fatto concreto, quotidiano, che può attraversare l'esperienza di ciascuno, piccolo o grande. Che i valori quali il rispetto, la fiducia, la libertà, la sincerità, la fratellanza, il dialogo . . . si possono realizzare, tra fatiche e gioie, attraverso la coerenza e l'autenticità del vivere quotidiano. Che la pace è possibile e comincia "da me"! (classi 3 A e 3 B del plesso Sulmona; 3 A plesso Salesiane).

#### ❖ **META INSIEME**

Questo progetto nasce in collaborazione con società sportive presenti sul territorio e si basa sui valori etico-morali del rugby: cooperazione e rispetto delle regole e disciplina, lettura e interpretazione delle situazioni concrete, solidarietà e sostegno di gruppo, impegno per il raggiungimento di una meta comune, valorizzazione dei propri ed altrui punti di forza sono alcune delle emergenze educative a cui scuola e famiglie sono chiamati a rispondere spesso con crescenti difficoltà, ma sono anche il risultato di pratiche sportive di squadra che uniscono il piacere del movimento fisico e la conquista di un equilibrio mentale, sociale, emotivo e spirituale (quarte del plesso Sulmona).

#### ❖ **UN COMPUTER PER AMICO**

Con questo progetto si intende offrire agli alunni l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie tali da renderlo autonomo nella gestione delle stesse (classi quinte del plesso Sulmona).

### ❖ I MILLE COLORI DI NAPOLI

Facendo riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana, che impegna la scuola nel compito di tutelare il patrimonio culturale ed artistico del proprio territorio, l'obiettivo fondamentale del progetto è lo sviluppo della propria identità storica e culturale e del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Attraverso un viaggio tra l'immaginario e il reale nella città di Napoli, quindi, gli alunni scopriranno radici, contraddizioni, peculiarità, arte, cultura, musica e letteratura di una città multiforme e meravigliosamente viva... una città dai "mille colori". L'interdisciplinarietà sarà il file rouge del percorso formativo, che consentirà agli allievi di pervenire più facilmente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo. Le attività previste IN ORARIO CURRICOLARE si propongono di conoscere ed approfondire la conoscenza del territorio di appartenenza attraverso: □ la lettura di un libro e/o di miti e leggende, poesie e filastrocche legate alla città; □ uscite didattiche, per la ricerca e la documentazione di testi, foto, filmati e video inerenti il patrimonio artistico-culturale della città partenopea; □ attività laboratoriale in classe e non, su musica, letteratura, tradizioni, leggende, arte, arte culinaria e prodotti del territorio. Le attività previste IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE (20 ore), mireranno alla realizzazione di un recital finale con canti, balli, filastrocche, poesie e brevi testi recitati. Progetto curricolare ed extra curricolare rivolto a tutte le classi quinte di scuola primaria.

### ❖ PROGETTO LETTURA: "UNA SCUOLA DI LIBRI" (SCUOLA SECONDARIA, DELL'INFANZIA E PRIMARIA)

Il progetto, in collaborazione con l'associazione "For children" mira ad offrire occasioni formative strutturate in modo da trasformare la lettura da un fatto meccanico a un vissuto emozionale positivo e in un'esperienza divertente, creativa e coinvolgente. Leggere il libro insieme, riflettere, incontrare l'autore costituiscono i cardini dell'intero percorso formativo.

### ❖ "JUDO A SCUOLA" (SCUOLA PRIMARIA)

Progetto destinato a tutte le classi di scuola primaria che prevede un contributo da parte dei genitori promosso dall'Associazione sportiva Pomilia. Le attività hanno l'obiettivo di contribuire al benessere, alla promozione di sani stili di vita ed all'evoluzione sociale dei bambini, proponendo loro la disciplina del Judo, non solo come Sport, ma anche come metodo educativo per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva.

**❖ “MOMENTI DI SPORT” (SCUOLA PRIMARIA)**

Proposto e realizzato dall'Associazione “Elisa Volley”, il progetto è rivolto agli alunni di scuola primaria e ha lo scopo di favorire l'attività motoria, la socializzazione, il rispetto per le regole attraverso il gioco di squadra e di avviare alla pratica sportiva della pallavolo. L'attività, indirizzata a tutte le classi, viene attuata una volta alla settimana in coincidenza dell'ora di educazione fisica, con adesione individuale e a pagamento dei genitori.

**❖ PROGETTO “OPERA DOMANI” (SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA E INFANZIA)**

Intende avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo all'opera lirica: un grande patrimonio della cultura italiana ed europea, dal quale i giovani rischiano di restare esclusi se non interviene un'azione educativa. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti.

**❖ GIOCO, MI MUOVO E MI DIVERTO (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Progetto a pagamento dei genitori, proposto e realizzato dall'Associazione “Elisa Volley”; è rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia e ha lo scopo di favorire l'attività motoria, la socializzazione, il rispetto per le regole attraverso il gioco di squadra. L'attività, indirizzata a tutte le sezioni, viene attuata una volta alla settimana, con adesione individuale.

**❖ SLAMMER EN CLASSE**

Progetto di francese rivolto alle classi terze di Scuola secondaria di I grado.

**❖ CORO E ORCHESTRA**

Progetto di orchestra e coro indirizzato alle classi quinte di SP e alle classi di SSPG.

**❖ CERAMICANDO**

Corso di ceramica extra curricolare rivolto alle classi prime della SSPG.

**❖ ELETTRICITÀ CHE PASSIONE**

Progetto curricolare in collaborazione con l'ITI Barsanti, rivolto alle classi seconde e terze della SSPG

❖ **LEARNING ENGLISH**

Progetto curricolare di potenziamento di inglese rivolto a tutte le classi che prevede la presenza in classe di un insegnante madrelingua e il contributo economico della famiglia.

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON STAGE ESTERO IN RETE CON ITI BARSANTI**

Progetto curricolare di potenziamento linguistico rivolto alle classi terze della SSPG che prevede anche uno stage estero in rete con l'ITI Barsanti.

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

E' prevista la partecipazione al Kangourou della matematica e i giochi Pristem, cioè gare matematiche individuali, a livello nazionale. Per questo motivo saranno proposti agli studenti problemi, domande, quesiti graduati in base alla classe frequentata.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

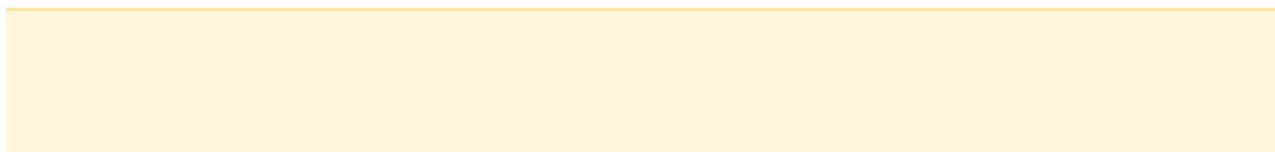
**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**



- Un animatore digitale in ogni scuola

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Accordi territoriali

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

POMIGLIANO I.C. SULMONA - NAAA8G201Q

POMIGLIANO - SALESIANI - NAAA8G202R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione sistematica, intenzionale, contestualizzata, si prefigura quale strumento educativo - didattico aperto e flessibile, correlato al processo operativo di insegnamento - apprendimento e al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni per il curricolo. Nella prospettiva di valori condivisi dal team docente e di scelte comuni, il processo valutativo:

1. Mira alla comprensione dei traguardi raggiunti dai bambini in armonia con le finalità educative, in ordine allo sviluppo dell'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.
2. Adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle

particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi –emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, il team docente farà riferimento ai seguenti campi di esperienza: Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme); Il corpo e il movimento (Identità, autonomia, salute); Linguaggi, creatività, espressione (Gestualità, arte, musica, multimedialità); I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura); La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura). E alle seguenti aree di sviluppo:

1) Area: IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE

2) Area: AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA

3) Area : COMPETENZE RAGGIUNTE NEI CAMPI DI ESPERIENZA:

- Competenza Espressivo-Comunicativa
- Competenza Logico- Matematica
- Competenza Scientifica

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

- Gestione di se stesso
- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe/sezione
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della scuola.
- Autonomia nel lavoro scolastico
- Autonomia nelle scelte personali
- Impegno a scuola e a casa
- Relazione con gli altri

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CATULLO - NAMM8G201X

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs 62/17, ha per oggetto il "processo formativo" e i risultati dell'apprendimento, quindi l'obiettivo è quello di focalizzare l'attenzione sia sui processi di apprendimento che sugli esiti degli stessi. Essa è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è effettuata dai docenti, in conformità con i criteri e le modalità

definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel presente PTOF.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Conoscenze
- Abilità
- Autonomia e modalità di lavoro
- Metodo di studio
- Livello di strumentalità o competenza

Il decreto n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, stabilisce che le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sono oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione è riportata su una nota distinta.

E' prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Al termine del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

I giudizi sintetici per il comportamento sono i seguenti:

insufficiente / sufficiente /discreto / buono / distinto / ottimo;

i relativi indicatori sono elaborati in base a quattro competenze chiave:

- 1) imparare ad imparare;
- 2) competenze civiche e sociali;
- 3) spirito d'iniziativa;
- 4) consapevolezza ed espressione culturale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA  
PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicatori:



- Grado di interesse
  - Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola
  - Impegno
  - Relazione con gli altri.
- 
- OTTIMO** Assunzione di un comportamento propositivo, responsabile e collaborativo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri
  - DISTINTO** Assunzione di un comportamento proficuo e collaborativo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri
  - BUONO** Assunzione di un comportamento adeguato e responsabile in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri
  - DISCRETO** Assunzione di un comportamento non sempre collaborativo e adeguato in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri
  - SUFFICIENTE** Assunzione di un comportamento discontinuo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri
  - NON SUFFICIENTE** Assunzione di un comportamento inadeguato in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri. "Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità" (c.4, art.2, DM 5/2009).

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Come da delibera n. \_\_ del Collegio dei docenti del \_\_/\_\_/20\_\_ la non ammissione può avvenire nei seguenti casi:

- a) numero di assenze non giustificate superiori a un quarto delle ore annuali ovvero a 45 giorni;
- b) mancata acquisizione delle competenze in cinque discipline con adeguata motivazione del Consiglio di classe;
- c) presenza di sanzioni disciplinari, come previsto dal Regolamento d'Istituto.

**DEROGHE**

Si stabiliscono deroghe per le assenze in caso di malattia, terapie mediche, religione diversa, attività agonistiche nazionali, alunni stranieri che tornano nel Paese di origine, disabilità.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, effettuate nel mese di aprile, tenuto anche conto che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e che il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando anche il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. La scuola inoltre è attenta alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: abili con disturbi evolutivi specifici (DSA ; ADHD) alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale alunni con funzionamento intellettivo limite Per questi, la scuola adotta le misure previste dalla normativa vigente.

## **Inclusione**

Per favorire l'inclusione di tutti gli allievi è operativo tutto il personale, le Funzioni Strumentali, il referente DSA, il GLI che si riuniscono periodicamente per espletare le attività previste nell'ambito del PTOF e del PAI. La scuola organizza incontri informativi per i genitori e attua percorsi di inclusione strutturati. Nel rispetto della vigente normativa, i docenti del team predispongono, in piena collaborazione e condivisione, il PDP per gli alunni con DSA e le altre tipologie BES, il PEI per gli alunni con disabilità; tutti vengono continuamente monitorati ed eventualmente adeguati. L'inclusione nel gruppo classe è promossa sia attraverso attività di classe, sia attraverso Progetti condivisi relativi a temi interculturali o a valorizzazione delle diversità. La Scuola ha elaborato Protocolli di accoglienza per gli alunni con DISABILITA', DSA, ADHD e stranieri. Il Comune fornisce figure educative e assistenziali per alcuni alunni con disabilità. L'equipe socio-psico-pedagogica si riunisce periodicamente per gli alunni con disabilità, con DSA e, in alcuni casi, anche per gli alunni con BES non certificati. La scuola negli anni passati ha promosso corsi di formazione sui DSA e BES. Gli insegnanti hanno partecipato a percorsi di formazione: Dislessia amica (aid), formazione volontaria e autofinanziata, ambito territoriale.

## **Recupero e potenziamento**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da un contesto socio-culturale di livello basso, presenti in tutti gli ordini di scuola dell'istituto ed in particolare gli alunni individuati con BES (certificati e non). Le azioni di recupero e potenziamento avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria in orario curricolare ed in orario extra - curricolare, utilizzando il FIS, progetti PON, le risorse interne dell'organico di potenziamento (Scuola Primaria). Nella Scuola Primaria, queste ultime sono impegnate in azioni individualizzate condotte in orario curricolare. Per il potenziamento la SP ha attivato corsi di lingua inglese ed un progetto artistico-musicale per favorire lo sviluppo delle attitudini disciplinari degli alunni, utilizzando l'organico potenziato in orario curricolare ed extra, ma anche aderendo alle proposte formative del territorio; dallo scorso anno la scuola utilizza fondi PON per i corsi extra curricolari. La Scuola Secondaria partecipa al Kangourou della matematica, ai giochi PRISTEM, attiva corsi di Inglese e Spagnolo finanziati dalle famiglie, ma anche corsi di francese e latino utilizzando risorse interne all'Istituto. Gli interventi sono risultati efficaci in quanto gli alunni hanno conseguito diversi riconoscimenti. La scuola si è attrezzata con attività condotte a classi aperte

così da venire incontro ai bisogni educativi degli alunni per entrambi gli ordini di scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano educativo individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dai docenti di classe. Viene effettuato il primo GLHO con tutte le componenti previste dalla normativa vigente: famiglia, insegnanti di classe, Dirigente scolastico, ASL ed eventuali assistenze specialistiche. In questo incontro: • Viene condiviso il P.E.I. con la famiglia e gli operatori dell'ASL; • avviene lo scambio di informazioni tra tutte le varie componenti; • vengono predisposte le indicazioni di strategie di intervento condivise; • viene presentata la programmazione, indicando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati; • vengono definiti l'orario e le modalità di intervento (sempre in classe, momenti di attività individuale in rapporto 1:1 con l'insegnante specializzata, presenza della docente di sostegno in classe...); • vengono predisposte le indicazioni delle modalità di valutazione. In questa sede sarà necessario chiarire che per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricula ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti

curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia (D.P.R. 24/1994 art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni e specifiche, le misure dispensative e compensative, condividendo e perseguendo gli stessi obiettivi. Il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia, servizio socio-sanitario e/o altri servizi ha come fine un intervento coordinato e globale che presuppone la distinzione di competenze oltre ad una effettiva collaborazione. Un'attenzione particolare è rivolta all'individuazione delle problematiche e alla ricerca di risposte efficaci ai bisogni formativi. Una grande importanza viene assegnata alla sensibilizzazione sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali coinvolgendo le famiglie con incontri informativi individuali o collegiali e alla cura della documentazione dalla fase iniziale di consegna da parte dei genitori della certificazione, a quella in itinere di raccolta dei PEI/PDP e delle eventuali integrazioni alla certificazione esistente, a quella finale di orientamento e di consegna della documentazione al segmento scolastico successivo. Per favorire la collaborazione tra scuola e famiglia nell'ottica della trasparenza e del miglioramento dei servizi offerti, è stato predisposto un Protocollo di accoglienza per i suddetti alunni e un Manuale di orientamento per le famiglie.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**Personale ATA** Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetto "Solidarietà" (doposcuola gratuito parrocchiale)

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione, in una prospettiva educativa e formativa, prenderà in considerazione il "processo" e non il "prodotto" affinché siano valorizzati i percorsi effettuati e compiuti rispetto alla realizzazione di mete finali. Essa ha valenza educativa e non selettiva. Non avrà quindi valore fiscale né funzione comparativa, ma osserverà le modalità di crescita interiore in rapporto alla situazione di partenza e al processo educativo formativo messo in atto. La condivisione con famiglia, operatori e territorio tutto, saranno la chiave di un intervento efficace.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'allievo. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Formalizzata l'iscrizione, il D.S. , le FF.SS. preposte e il Referente DSA acquisiscono la documentazione, sentono gli operatori del S.S. territoriale, incontrano i docenti della Classe di provenienza e quelli di inserimento dell'alunno ed i genitori per dividerne il piano didattico. In particolare il D.S. procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso e predisporre, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le procedure volte ad accogliere l'alunno. In passaggio da un ordine all'altro di Scuola, congiuntamente al Servizio Sanitario territoriale, viene redatto il PDF, per gli alunni con disabilità, e analizzato il PDP in ingresso e in uscita, per gli allievi con DSA. Attenzione particolare è rivolta agli alunni con BES in entrata durante la formazione delle classi al fine di realizzare l'equilibrio tra i vari livelli di apprendimento. Nei tre ordini di scuola: condivisione con le famiglie dei Protocolli di accoglienza e loro coinvolgimento nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di crisi; specifici momenti di confronto tra gli insegnanti dei diversi segmenti per un miglior scambio di informazioni e per un bilancio delle competenze; accoglienza della famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio figlio; consulenza sportello DSA per rilevazione di particolari segnali; tutela della continuità del corpo docente e non docente e del gruppo classe; continuità con adozione di pratiche di lavoro per il coinvolgimento di tutte le figure di riferimento per facilitare la transizione da un ordine di scuola all'altro e per valorizzare le esperienze già maturate. Orientamento in uscita: collaborazione con gli istituti d'Istruzione secondaria e di percorsi formativi (Istruzione, Formazione Professionale, Apprendistato ecc.) su cui indirizzare tutti gli alunni e, in particolare, quelli con BES, anche in considerazione dell'offerta territoriale.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Vedi allegato.

**ALLEGATI:**





piano DDI e regolamento.pdf

